



COMUNE DI PULSANO  
Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 69 del 14/11/2013

**Oggetto:** TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI:  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARES PER L'ANNO  
2013.

L'anno 2013 il giorno 14 del mese di novembre alle ore 17:40 presso il Castello "De Falconibus", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del SIG. MARRA FRANCESCO e con l'assistenza del Vice Segretario Dott. Giuseppe LALISCIA

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n. 16 consiglieri comunali ed assenti n. 1.

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

N.O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	AVV. GIUSEPPE ECCLESIA	X	
2	SERGIO ANNESE	X	
3	DR.SSA GABRIELLA FICOCELLI	X	
4	ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
5	DOTT. LUIGI LATERZA	X	
6	ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
7	FRANCESCO SIG. MARRA	X	
8	GENNARO OLIVA	X	
9	MARIKA MANDORINO	X	
10	ROSA TAGLIENTE	X	
11	GIOVANNI SMIRAGLIA	X	
12	AVV. GABRIELLA LANZA	X	
13	EMILIANO D'AMATO	X	
14	DOTT. PIETRO BORRACCINO	X	
15	MARIA CRISTINA TOMAI PITINCA	X	
16	ANGELO DI LENA	X	
17	ANNA GIOVANNA SALAMIDA	X	

### Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 13/11/2013

Responsabile del Servizio  
DOTT. STEFANO LANZA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere:

Data:

Responsabile del Servizio Finanziario

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

RICHIAMATO in particolare il comma 23 del sopra citato articolo il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente";

VISTO l'art. 8, del DL n. 102 del 31/08/2013, che ha differito al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile in via transitoria, a norma dell'art. 14, comma 12, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento previsto dal medesimo comma;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione del Consiglio comunale assunta in precedenza nella odierna seduta;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal comune, sulla base dei costi della gestione del servizio di igiene urbana;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti di cui al comma 9 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 devono garantire ai sensi del comma 11 del medesimo articolo la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, riferiti sia agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e sia ai costi di gestione, inclusi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno ammonta ad € 2. 414.758,25;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa relazione Allegato A e le tariffe del tributo in oggetto, Allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, determinati in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99

RICHIAMATO inoltre l'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011 il quale stabilisce che: "alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12, si applica una maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del Consiglio Comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a € 0,40, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato";

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, trova copertura sull'intervento 1090503 del bilancio di previsione dell'anno 2013 e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

RITENUTO di non incrementare la misura della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011, confermandola nella misura di € 0,30 a metro quadrato;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costi-tuisce oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 14/11/2013;

SENTITI gli interventi succedutisi sull'argomento di cui all'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti: favorevoli n. 12 - contrari n. 5 (D'Amato – Borraccino – Tomai Pitinca – Di Lena e Salamida) ed astenuti n. 0, resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

#### **DELIBERA**

1. Di approvare per l'anno 2013, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani Allegato A e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011 nella misura risultante dall'allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99;
2. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio, tenuto conto altresì conto degli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente regolamento comunale di disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, iscritti nel bilancio di previsione anno 2013 come autorizzazioni di spesa all'intervento n. 1090503;

3. Di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
4. Di confermare la maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011, in € 0,30 al metro per quadrato di superficie soggetta al tributo;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Taranto;
6. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. Di dichiarare, a seguito di votazione separata avente il seguente esito: favorevoli n. 12 - contrari n. 5 (D'Amato – Borraccino – Tomai Pitinca – Di Lena e Salamida) e astenuti n. 0, resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI PULSANO**  
**PROVINCIA DI TARANTO**

**PIANO FINANZIARIO**  
**TARES 2013**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del D.L. n. 2011/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011 e s.m.i.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E quindi necessario partire dai seguenti obiettivi che il Comune di Pulsano si pone.

**1. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc).

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

**2. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

**a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati**

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità.

Il servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Lombardi Ecologia srl, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Manduria (Ta), gestione Manduriambiente S.p.A.

**3. Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

**a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- campane/contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;
- raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale.

**Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della

vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc);

-maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione da 0,30 a 0,40 euro al mq (euro 0,30 al mq quota fissa stato - riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo).

#### **Relazione al piano finanziario**

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L.214/2011, e s.m.i, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti ai servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

a) creare una correlazione tra costi di servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;

b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obbiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario é necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed é costituito dai seguenti elementi:

Il comune di Pulsano conta al 31.12.2012 11.285 abitanti, con il modello gestionale ed organizzativo ed operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Pulsano è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 818.210,00 kg di rifiuti solidi urbani, pari al 9,93% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 90,07% corrispondente a kg 7.855,520 é stata smaltita in modo indifferenziato.

#### **Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2013**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Pulsano ha previsto il raggiungimento del 40% al 31.12.2013.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2013 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'inizio del servizio di raccolta porta a porta.

#### **Analisi dei costi relativi al servizio finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale adottato dall'Ente sono stati valutati i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;

b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato - attraverso riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo) con la possibilità per il comune di deliberare un ulteriore aumento fino ad un massimo di ulteriori euro 0,10 al mq (quota di competenza comunale) fino ad un massimo complessivo di 0,40 euro al mq.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel Piano Finanziario allegato secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi é articolato nelle seguenti macro - categorie:

a) **CG => Costi operativi di gestione**

b) **CC => Costi comuni**

c) **CK => Costo, d'uso capitale**

ciascuna delle quali é a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

**a) COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana, suddivisi in:

$CG = CSL + CRT + CTS + AC$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

**b) COSTI COMUNI (CC)**

$CC = CARC + CGG + CCD$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

**c) COSTO D'USO CAPITALE (CK) = 0**

TOTALE GENERALE DEI COSTI € 2.683.149,27

TOTALE PER CALCOLO TARIFFE € 2.683.149,27

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo é l'individuazione della natura di tali valori:

a) **FISSI:**  $CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$

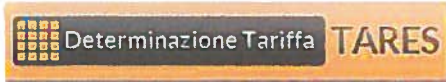
b) **VARIABILI:**  $CRT + CTS + CRD + CTR$

La parte fissa della tariffa é destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile é correlata alla effettiva produzione di rifiuti.

**CONFIGURAZIONE DATI PER CALCOLO DELLE TARIFFE**

Popolazione	abitanti	11.285
Nuclei familiari	n.	4.640
Quantità Totale		
rifiuti prodotti	Kg.	7.855,520
Quantità Totale		
<b>rifiuti utenze domestiche</b>	<b>Kg.</b>	<b>5.376.317,00</b>
Quantità Totale		
<b>rifiuti utenze non domestiche</b>	<b>Kg.</b>	<b>2.479.202,00</b>





$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da ADVANCED SYSTEMS™  
Soluzioni Informatiche

### Comune di Pulsano

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

[Avanti](#)

### Configurazione Tariffa

#### Parametri

Area

SUD

Popolazione

> 5000

Coefficiente Kb (Parte variabile Utenze domestiche)

Personalizzato

Coefficiente Kc e Kd (Parte Fissa e Variabile Utenze non domestiche)

Personalizzato

Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (Kg)

5.376.317

Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche (Kg)

2.479.202

Quantità Totale dei Rifiuti prodotti (Kg)

7.855.519

Percentuale Utenze Domestiche

68,44

Percentuale Utenze Non Domestiche

31,56

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

[Avanti](#)



$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da ADVANCED SYSTEMS Soluzioni Informatiche

Comune di Pulsano

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Coefficienti utenze domestiche

Componenti	Coefficiente Ka	Coefficiente Ka Applicato	Coefficiente Kb Minimo	Coefficiente Kb Medio	Coefficiente Kb Massimo	Coefficiente Kb Applicato
1	0.81	<input type="text" value="0,81"/>	0.6	0.8	1	<input type="text" value="0,80"/>
2	0.94	<input type="text" value="0,94"/>	1.4	1.6	1.8	<input type="text" value="1,60"/>
3	1.02	<input type="text" value="1,02"/>	1.8	2	2.3	<input type="text" value="2,00"/>
4	1.09	<input type="text" value="1,09"/>	2.2	2.6	3	<input type="text" value="2,60"/>
5	1.10	<input type="text" value="1,10"/>	2.9	3.2	3.6	<input type="text" value="3,20"/>
6 o più	1.06	<input type="text" value="1,06"/>	3.4	3.7	4.1	<input type="text" value="3,70"/>

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)



$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCEDSYSTEMS** Soluzioni Informatiche

Comune di Pulsano

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Personalizzazione coefficienti utenze non domestiche

Codice	Attività	Coefficiente Kc Minimo	Coefficiente Kc Massimo	Coefficiente Kc applicato	Coefficiente Kd Minimo	Coefficiente Kd Massimo	Coefficiente Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.45	0.63	0,45	4.00	5.50	4,00
2	Cinematografi e teatri	0.33	0.47	0,47	2.90	4.12	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.36	0.44	0,40	3.20	3.90	3,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.63	0.74	0,74	5.53	6.55	6,55
5	Stabilimenti balneari	0.35	0.59	0,47	3.10	5.20	4,15
6	Esposizioni, autosaloni	0.34	0.57	0,46	3.03	5.04	4,04
7	Alberghi con ristorante	1.01	1.41	1,21	8.92	12.45	10,69
8	Alberghi senza ristorante	0.85	1.08	0,97	7.50	9.50	8,50
9	Case di cura e riposo	0.90	1.09	1,00	7.90	9.62	8,76
10	Ospedali	0.86	1.43	1,14	7.55	12.60	10,08
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0.90	1.17	1,03	7.90	10.30	9,10
12	Banche ed istituti di credito	0.48	0.79	0,79	4.20	6.93	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzatura, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	0.85	1.13	0,99	7.50	9.90	8,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.01	1.50	1,25	8.88	13.22	11,05
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	0.56	0.91	0,91	4.90	8.00	8,00

	cappelli e ombrelli, antiquariato						
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.19	1.67	1,43	10.45	14.69	12,57
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1.19	1.50	1,35	10.45	13.21	11,83
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0.77	1.04	0,91	6.80	9.11	7,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.91	1.38	1,14	8.02	12.10	10,06
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0.33	0.94	0,94	2.90	8.25	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.45	0.92	0,92	4.00	8.11	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.40	10.28	3,40	29.93	90.50	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	2.55	6.33	4,44	22.40	55.70	39,05
24	Bar, caffè, pasticceria	2.56	7.36	2,56	22.50	64.76	22,50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.56	2.44	2,00	13.70	21.50	17,60
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.56	2.45	2,00	13.77	21.55	17,66
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.42	11.24	4,42	38.93	98.90	38,93
28	Ipermercati di generi misti	1.65	2.73	1,65	14.53	23.98	14,53
29	Banchi di mercato generi alimentari	3.35	8.24	3,35	29.50	72.55	29,50
30	Discoteche, night club	0.77	1.91	1,91	6.80	16.80	16,80

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)



$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCED SYSTEMS**  
Soluzioni Informatiche

### Comune di Pulsano

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

[Avanti](#)

### Informazione Utenze

Domestiche senza riduzione		Non domestiche (più di 5000 abitanti)	
Numero componenti	Superficie (mq)	Numero di utenze	
1	118.321	1.110	
2	128.338	1.031	
3	530.948	4.016	
4	93.707	781	
5	26.128	197	
6 o più'	5.016	41	

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

[Avanti](#)



$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCEDSYSTEMS** Soluzioni Informatiche

Comune di Pulsano

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

[Avanti](#)

Informazione Utenze

Domestiche senza riduzione  Non domestiche (più di 5000 abitanti)

Codice	Attività	Superficie (mq)	Numero di utenze
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.202	12
2	Cinematografi e teatri	0	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	189	3
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	609	6
5	Stabilimenti balneari	19.100	9
6	Esposizioni, autosaloni	1.113	5
7	Alberghi con ristorante	14.877	6
8	Alberghi senza ristorante	200	1
9	Case di cura e riposo	383	1
10	Ospedali	3.422	1
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5.777	84
12	Banche ed istituti di credito	411	2
13	Negozi abbigliamento, calzatura, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	13.176	84
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.191	15
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.997	5
16	Banchi di mercato beni durevoli	143	1
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.487	22
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.027	35
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.014	22
20	Attività industriali con capannoni di produzione	10.739	27
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.071	12
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.882	22
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0
24	Bar, caffè, pasticceria	4.139	25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.442	28
26		402	3

Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	983	13
28	Ipermercati di generi misti	3.375	9
29	Banchi di mercato generi alimentari	18	1
30	Discoteche, night club	1.408	8

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

[Avanti](#)

**Determinazione Tariffa TARES**



$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCEDSYSTEMS**  
Soluzioni Informatiche

**Comune di Pulsano**

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

**Avanti**

**Determinazione dei costi**

- Costi di Gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (CG)
- Costi Comuni imputabili alle attività relativi ai rifiuti urbani dell' anno precedente (CC)
- Percentuale di Inflazione Programmata per l'anno di riferimento (IP)
- Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X)
- Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (CK) **parte fissa**

Mostra dettagli	
1.813.622,87 € (EUR)	+
829.873,95 € (EUR)	+
1,50 %	
0,00 %	
0,00 € (EUR)	+

**Costi Calcolati ( T = TF + TV )**

Parte Fissa ( TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK )

Parte Variabile ( TV = CRT + CTS + CRD + CTR )

2.683.149,27 €	
1.469.637,86 €	54,77 %
1.213.511,42 €	45,23 %

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

**Avanti**



$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCED SYSTEMS** Soluzioni Informatiche

Comune di Pulsano

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

[Avanti](#)

Determinazione dei costi

Costi di Gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (CG)	1.813.622,87 € (EUR)	-
Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)	1.439.879,33 € (EUR)	-
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) <b>parte fissa</b>	351.829,88 € (EUR)	
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT) <b>parte variabile</b>	172.390,16 € (EUR)	
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) <b>parte variabile</b>	649.444,05 € (EUR)	
Altri Costi (AC) <b>parte fissa</b>	266.215,24 € (EUR)	
Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)	373.743,54 € (EUR)	-
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD) <b>parte variabile</b>	191.429,86 € (EUR)	
Costi di Trattamento e Riciclo (CTR) <b>parte variabile</b>	182.313,68 € (EUR)	
Costi Comuni imputabili alle attività relativi ai rifiuti urbani dell' anno precedente (CC)	829.873,95 € (EUR)	-
Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC) <b>parte fissa</b>	164.668,81 € (EUR)	
Costi Generali di Gestione (CGG) <b>parte fissa</b>	423.598,00 € (EUR)	
Costi Comuni Diversi (CCD) <b>parte fissa</b>	241.607,14 € (EUR)	
Percentuale di Inflazione Programmata per l'anno di riferimento (IP)	1,50 %	
Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X)	0,00 %	
Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (CK) <b>parte fissa</b>	0,00 € (EUR)	-
Ammortamenti (Amm)	0,00 € (EUR)	
Accantonamenti (Acc)	0,00 € (EUR)	
Remunerazione del capitale investito (R)	0,00 € (EUR)	-
Tasso remunerazione del capitale impiegato (r)	0,00 %	
Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente - immobilizzazioni nette (KN)	0,00 € (EUR)	
Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I)	0,00 € (EUR)	
Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente tra investimenti realizzati e investimenti programmati (F)	0,00 %	
<b>Costi Calcolati ( T = TF + TV )</b>	<b>2.683.149,27 €</b>	
Parte Fissa ( TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK )	1.469.637,86 €	54,77 %
Parte Variabile ( TV = CRT + CTS + CRD + CTR )	1.213.511,42 €	45,23 %

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

[Avanti](#)



$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCED SYSTEMS**  
Soluzioni Informatiche

### Comune di Pulsano

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

**Avanti**

### Determinazione della Tariffa

Costi Calcolati	2.683.149,27 €
Coefficiente di incremento del totale delle entrate tariffarie (K)	0,00 %

### Suddivisione della tariffa

<b>TARIFFA</b>	<b>2.683.149,27 €</b>
<b>Parte Fissa</b>	<b>1.469.637,86 €</b>
Utenze domestiche	1.005.820,15 €
Utenze non domestiche	463.817,71 €
<b>Parte Variabile</b>	<b>1.213.511,42 €</b>
Utenze domestiche	830.527,18 €
Utenze non domestiche	382.984,23 €

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

**Avanti**



$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCEDSYSTEMS** Soluzioni Informatiche

Comune di Pulsano

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Calcolo Tariffa Base

Utenze domestiche		Utenze non domestiche (più di 5000 abitanti)	
<b>Parte Fissa (Quf):</b>	1,12 €/mq	<b>Parte Variabile (Quv * Cu):</b>	62,06 €
<b>Numero componenti</b>	<b>Importo Parte Fissa (€ / mq )</b>	<b>Importo Parte Variabile (€)</b>	
1	0,91	49,65	
2	1,06	99,30	
3	1,15	124,12	
4	1,23	161,36	
5	1,24	198,60	
6 o piu'	1,19	229,63	

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)



$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCEDSYSTEMS**  
Soluzioni Informatiche

Comune di Pulsano

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Calcolo Tariffa Base

Utenze domestiche		Utenze non domestiche (più di 5000 abitanti)	
Parte Fissa (Qapf):		3,77 €/mq	Parte Variabile (Cu):
			0,35 €/Kg
Codice	Attività	Importo Parte Fissa (€ / mq.)	Importo Parte Variabile (€ / mq.)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,70	1,41
2	Cinematografi e teatri	1,77	1,46
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,51	1,26
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,79	2,32
5	Stabilimenti balneari	1,77	1,47
6	Esposizioni, autosaloni	1,73	1,43
7	Alberghi con ristorante	4,56	3,78
8	Alberghi senza ristorante	3,66	3,01
9	Case di cura e riposo	3,77	3,10
10	Ospedali	4,30	3,56
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,88	3,22
12	Banche ed istituti di credito	2,98	2,45
13	Negozi abbigliamento, calzatura, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	3,73	3,08
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,71	3,91
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,43	2,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	5,39	4,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5,09	4,18
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,43	2,81
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,30	3,56
20			

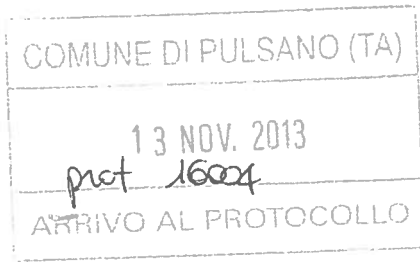
	Attività industriali con capannoni di produzione	3,54	2,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,47	2,87
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12,82	10,58
23	Mense, birrerie, amburgherie	16,74	13,81
24	Bar, caffè, pasticceria	9,65	7,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,54	6,22
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,54	6,24
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16,67	13,76
28	Ipermercati di generi misti	6,22	5,14
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,63	10,43
30	Discoteche, night club	7,20	5,94

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)



REVISORE DEI CONTI



**Comune di Pulsano**

Provincia di Taranto

Al Responsabile del settore AA.GG.

Dott. Giuseppe Laliscia

\_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

Oggetto: Trasmissione Pareri n.30 e 31 13/11/2013. Approvazione regolamento Tares 2013, e approvazione tariffe per l'anno 2013.

Si trasmette quanto in oggetto per il successivo inoltro agli organi preposti alla consultazione .

Distinti saluti

Pulsano, li 13 novembre 2013

Il Revisore dei conti  
Rag. Gianfranco Menza



**Comune di Pulsano**  
Provincia di Taranto

**PARERE N. 31 DEL 13 NOVEMBRE 2013**

COMUNE DI PULSANO (TA)

13 NOV. 2013

prot 16004

ARRIVO AL PROTOCOLLO

**Oggetto: Parere sulla proposta di delibera di C.C. concernente l'approvazione del Piano Finanziario e relative Tariffe - TARES 2013.**

Oggi 13 novembre 2013 alle ore 10,30 mi sono recato presso gli uffici del Comune dove ho esaminato la documentazione relativa alla delibera di Consiglio Comunale concernente l'approvazione del Piano Finanziario e relative Tariffe - TARES.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, completa dei suoi allegati - Piano finanziario e relative tariffe - TARES 2013;

Esaminato in particolare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ufficio Tecnico - Servizio ambiente ed ecologia del Comune riguardante la gestione del servizio di igiene urbana;

Viste le determinazioni delle tariffe applicate con il metodo personalizzato, e constatato che i coefficienti applicati rientrano nei minimi e massimi dell'area SUD in regola con la normativa vigente e in conformità alle linee guida del dipartimento delle finanze;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunali;

Visto l'art. 230 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. che ha approvato il TUEL;

Vista la regolarità tecnica rilasciata in data 06/11/2013 dal Responsabile del Servizio;

Viste la regolarità contabile rilasciata in data 06/11/2013 dal Responsabile del Servizio

Atteso che il nuovo testo dell'art. 239 - comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte di regolamento concernenti l'applicazione dei tributi locali. E di strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Tutto quanto visto e considerato, il Revisore Unico, per quanto di propria competenza, esprime **Parere favorevole** per la proposta di deliberazione di che trattasi relativamente al piano finanziario e relative tariffe.

Il Revisore Rag. Gianfranco Menza





# COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Prot 16094

Pulsano, li 14.11.2013

**Oggetto : Trasmissione verbale commissione consiliare «Finanze e tributi» del 14.11.2013**

*Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale*

*Al Sig. Sindaco*

*Al Sig. Segretario Generale*

**SEDE**

*In allegato si trasmette copia del verbale di cui all'oggetto.  
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.*



*Il segretario verbalizzante  
Arcangelo Libera*



## COMMISSIONE CONSILIARE 'FINANZE E TRIBUTI'

Il giorno 14 del mese di novembre, giunta  
con nota n. 15726 del 7.11.2013, si è  
svolta la seduta commissione

su 1600 sono presenti il cons. dr. Pietro Borreccino  
Gabriele Dentice - Alle ore 16,15 inizia il cons.  
Petro Borreccino. Subisce la funzione di segretario  
il cons. dr. Gabriele Dentice. Alle ore 16,30 inizia il cons. dr. Senegaglia.

Alle ore 16,35 inizia il presidente sulle commissioni Fin.  
D'Amato. Sono presenti l'ass. Dentice e l'ass. Senegaglia.  
Sono presenti all'ordine del giorno  
sulle tariffe che il regolamento è rimasto invariato alle  
tariffe già approvate in commissione.

Il cons. dr. Dentice comunica ai presenti le modifiche alle  
tariffe di abilitazione "Tributo Comunale sui rifiuti su servizi"  
relativa alle tariffe per l'anno 2013.

Il cons. dr. Borreccino dichiara che il regolamento è equo  
e non si trova alcuna linea con il costo del servizio.

Il cons. dr. Senegaglia fornisce i chiarimenti e tali affermazioni  
il cons. dr. Dentice si dichiara contrario alle modifiche  
proposte in quanto sono state, e non sono, modificate anche  
le tariffe di abilitazione.

Il cons. dr. Dentice dichiara che le tariffe  
di abilitazione sono rimaste invariato e ne fornisce i  
dati che soddisfano i presenti.

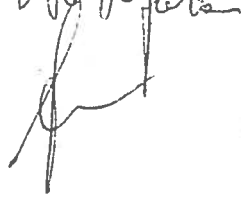
Si passa alla votazione dei punti 1 e 2.


PROVVISORI : 3 (FR)

OPPOSITORI : 2 (AS)

de reuniune terminata ora 17.00

El Presidente  
don ST

El Regente  


El Conf.  
P. Ba-  
Gedeo Bunc  
P. Ba-  


**Presidente MARRA**

Ora passiamo agli ultimi due punti e chiederei al Consiglio la possibilità di discutere entrambi i punti: *"Approvazione Regolamento del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)"* e *"Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) - Approvazione piano finanziario e tariffe anno 2013"* in un'unica discussione e poi procedere con votazioni separate.

Assessore Lupoli.

**Assessore LUPOLI**

Signor Presidente, Consiglieri, buonasera.

La discussione del punto in questione, anche se appartiene - come ben sapete - alla sfera dei tributi, quindi all'Assessore Laterza, ci tenevo in modo particolare a discuterla io per due motivi fondamentali: innanzitutto perché il tributo in oggetto riguarda l'ambiente, quindi il servizio di pulizia e spazzamento, l'altro perché - ed è il motivo fondamentale per cui abbiamo ritirato il punto nel Consiglio Comunale precedente - alcune categorie, ci siamo accorti, l'ufficio in modo particolare, analizzando le tabelle di calcolo venivano colpite in modo particolare, fondamentalmente erano delle attività commerciali.

Quindi l'ufficio in modo particolare e l'Assessorato tutto, abbiamo cercato di rendere meno doloroso, se è possibile, questo nuovo Regolamento.

Al di là dei ringraziamenti di facciata, vorrei veramente fare i complimenti all'Ufficio Ragioneria, all'Assessorato e a tutti i Consiglieri che si occupano direttamente o indirettamente nelle Commissioni Bilanci o in pura passione di tributi in modo particolare, perché mi sono reso conto nello specifico, affrontando questo punto in modo più dettagliato, qual è la difficoltà che oggi hanno i Consiglieri Comunali. Oggi abbiamo una fiscalità, non decisa da noi ma decisa sicuramente dall'alto - mi riferisco al Governo - che cambia ogni 20 giorni, cioè noi oggi stiamo approvando un Regolamento sul tributo dei rifiuti del 2013, cioè praticamente questo Regolamento - se sbaglio mi correggerà il dottor Lanza - è, per forza di cose (perché lo prevede la Legge) retroattivo, cioè vale dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013. Capite bene che andarlo ad approvare a novembre, se non fosse drammatico, sarebbe ridicolo. Purtroppo in questo poco può l'Amministrazione Comunale intesa come maggioranza e minoranza.

Questa è la situazione in cui ci troviamo oggi, perché c'è una indecisione tale che ci porta - ribadisco - a dover cercare di fare i salti mortali (e non è un modo di dire) affinché, in questo periodo storico di crisi, cercare di rendere la pillola meno amara, se mi passate la metafora.

Il Regolamento in sé - arrivo subito all'oggetto della delibera - nonostante l'argomento un po' noioso (consentimi, Stefano, ma ognuno ha le proprie passioni) è molto snello e, devo dire, molto chiaro. Non sto qui a leggerlo... se volete, lo posso anche leggere, però fondamentalmente è composto da 38 articoli e dagli allegati. L'aspetto importante, però, da sottolineare è che, rispetto al passato, il Regolamento della TARES si differenzia perché è

come se fosse un Regolamento dinamico rispetto alla staticità che c'era nella TARSU. Cioè fondamentalmente la TARSU si applicava utilizzando un solo parametro fondamentale, che era il parametro della superficie calpestabile dei metri di ogni abitazione; per quanto riguarda la TARES invece, i parametri presi in considerazione sono due: i metri quadri e il numero di abitanti. Cioè l'obiettivo, la logica del tributo è cercare di far pagare di più a chi inquina di più.

Devo dire che siamo arrivati - non mi riferisco al Comune di Pulsano, ma anche a livello normativo nazionale - un po' in ritardo perché fondamentalmente noi andiamo a considerare, nel calcolo del tributo dei rifiuti solidi urbani, dei coefficienti che erano già in essere nel 1999 (quindi con più di dieci anni di differenza), un tributo che ha una sua quota fissa ed una sua quota variabile. Quota fissa e quanta variabile che sono legati ai costi fissi e ai costi variabili. Costi fissi sono, ad esempio, il canone della Lombardi nello specifico, i costi variabili sono - appunto - lo smaltimento, perché di volta in volta, di anno in anno lo smaltimento cambia e di conseguenza cambia la quota parte del tributo relativo allo smaltimento.

Ogni quota di riferimento ha dei coefficienti: il  $K_a$  e il  $K_c$  relativi alla quota fissa e il  $K_b$  e il  $K_d$  relativi alla quota variabile.

Qual è l'aspetto importante rispetto alla delibera portata e poi ritirata in Consiglio Comunale la volta precedente?

Le metodologie di calcolo del tributo da applicare erano fondamentalmente di quattro gruppi: il metodo minimo, il metodo medio, il metodo massimo e il metodo personalizzato. Precedentemente siamo venuti in Consiglio Comunale applicando quello che è il metodo medio, cioè abbiamo aumentato secondo i coefficienti del metodo medio tutti i tributi, al fine appunto di andare a coprire - perché è obbligo di Legge - il 100% dei costi del servizio di igiene urbana: mi riferisco al canone, mi riferisco allo smaltimento, mi riferisco all'addizionale che giriamo alla Provincia. Tutti i costi che hanno a che fare con i rifiuti, devono essere coperti da questo tributo, ecco perché avevamo cercato di coprire il servizio utilizzando il metodo medio. Però a conti fatti ci siamo resi conto che per le utenze non domestiche - perché fondamentalmente la problematica è nata per le utenze non domestiche - c'erano alcune attività che pagavano in modo esoso il tributo. Faccio un esempio: per un bar paninoteca, si passava dai 600 euro della vecchia TARSU ai 4.000 euro con la TARES, quindi abbiamo cercato di studiare ancora più nel dettaglio...

*(Intervento fuori microfono)*

Per 100 metri quadri!

L'ufficio, in modo particolare, si è applicato nello studio del metodo personalizzato che ci ha consentito di utilizzare dei coefficienti sempre minimo, medio o massimo ma differenti a seconda della tipologia di utenze fondamentalmente.

Quindi sono stati applicati i coefficienti minimi per queste attività, in soldoni purtroppo - ahimè - c'è sempre un aumento, però non stiamo parlando di un aumento da 600 euro a 4.000 euro che era previsto prima e in alcuni casi, come per quanto riguarda gli studi medici, ci sono stati degli aumenti.

Fondamentalmente abbiamo cercato di utilizzare una sorta di equità considerando, appunto, da un lato l'obbligo di Legge, cioè quello di passare alla TARES, dall'altro

rendendoci conto di quello che è - ahimè - il periodo storico che ci obbliga a dover considerare per forza di cose le difficoltà economiche in cui versano i cittadini e le attività produttive nello specifico.

**Presidente MARRA**

Grazie, Assessore Lupoli.  
Ci sono interventi?  
Consigliere Salamida.

**Consigliere SALAMIDA**

Nulla da eccepire sugli aumenti che non dipendono dalla volontà dell'Amministrazione, ma da una situazione nazionale che ci prende un po' tutti. Credo, però, di dover invitare - come ho fatto in precedenza - a controllare, a controllare che veramente le strade siano pulite, perché i Pulsanesi pagano. Ultimamente le strade - senza critica, cioè collaboriamo! - i cassonetti, le zone limitrofe e i cassonetti... mi si dirà: "La gente è incivile!". Certo, c'è anche questo particolare! C'è la crisi, c'è l'inciviltà, però questo non giustifica.

Anche qui giù, scendiamo al Castello e di giorno è vergognoso camminare sul marciapiede. Se uno cammina a piedi con un passeggino o una carrozzina è veramente difficile.

Allora il mio invito è: è vero, la situazione è difficile, però il controllare che le ditte svolgono realmente quello per cui sono pagate, non costa nulla. Costa lo sforzo di chi è preposto a controllare che veramente il lavoro venga fatto. E' previsto dal contratto della Lombardi che ci sia periodicamente il lavaggio dei cassonetti: questo rarissimamente avviene, c'è tutto un piano di pulizia dei quartieri, delle zone... perché Pulsano è stato diviso in varie zone in modo tale che a rotazione venga fatta la pulizia dei marciapiedi.

Cioè l'invito, il nostro invito è quello di controllare che realmente vengano effettuate queste pulizie, perché - Assessore - lei ha ragione che le tasse sono state aumentate dagli alti livelli, però noi possiamo controllare che il cittadino che paga la tassa poi usufruisca di questa pulizia.

Grazie.

**Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Salamida.  
Ci sono ulteriori interventi?  
Consigliere Borraccino: prego.

**Consigliere BORRACCINO**

Il punto che stiamo discutendo attiene relativamente alla discrezionalità dell'Amministrazione, questo bisogna dirlo, tant'è che l'Assessore diceva che il Regolamento è retroattivo. Bah, io non è che ci creda molto, Assessore, perché in Italia è impossibile fare provvedimenti di natura legislativa o regolamentare che abbiano retroattività.

Se poi questi Governi che ci stanno governando, da Berlusconi, Monti e adesso - ahimè - Letta (e dico ahimè davvero) hanno deciso veramente di trattarci come imbecilli, questo non lo so. Immagino che gli effetti di quel Regolamento spiega la sua efficacia ora, da ora in poi e ora ci impone il tributo, non può tornare indietro, secondo me. Ci sono due avvocati qua, se sto dicendo una corbelleria, vi prego: datemi un conforto che ho ragione su questa cosa!

**Assessore LATERZA (fuori microfono)**

Magari fosse così!

**Consigliere BORRACCINO**

Assessore, è così! Assessore, è così: chiedilo all'avvocato e all'altro avvocato! E' così! Non è possibile!

Quindi credo che la valutazione debba essere fatta anche da un punto di vista politico. Sì, c'è l'economia, la finanza internazionale, però alla fine stiamo vivendo in un periodo di ristrettezza economica dovuta a che? Perché in Italia non lavoriamo più, perché abbiamo speso troppo nel passato?

No, stiamo come stiamo perché il sistema sociale ed economico internazionale fondato su operazioni finanziarie sta strangolando le comunità. Vedete cosa è successo in Grecia! Prima con le guerre si riduceva un Paese come si è ridotta la Grecia, la finanza internazionale ha letteralmente strozzato uno Stato.

Allora per difenderci cosa stanno facendo questi Governi, per difendersi da queste cose?

Stanno riducendo il trasferimento di denaro agli Enti Locali e stanno chiedendo agli Enti Locali - questo è proprio vero, eh - di essere esattori in nome e per conto dello Stato. Bel modo di pensare al federalismo!

Quante puntate di Ballarò! Vi ricordate: la Lega, il federalismo, il cittadino che paga le tasse all'Amministrazione e può controllare l'Amministrazione. Qui ci stanno trattando come imbecilli e dobbiamo dirlo - stavo dicendo "compagni" - amici e compagni! Dobbiamo avere il coraggio di dirlo, perché attualmente la responsabilità - mi dispiace per i compagni del PD - è di PD e di PdL. Ma come si può approvare il Bilancio di Previsione a novembre?

Stanno dicendo a noi: "Alzatevi e andatevene". Ma vi rendete conto? E una parola la vogliamo spendere da questo punto di vista? Un po' di autocritica ve la fate?

Io no, eh! Io sto all'opposizione qua e là.

**Assessore LATERZA** (fuori microfono)

Noi siamo realisti!

**Consigliere BORRACCINO**

Lo so, lo so.

Voglio dire: questo provvedimento va inserito soprattutto da un punto di vista politico extra-Pulsano. Pulsano però c'entra in una cosa: io credo che quello che ha fatto l'Assessore e che ha fatto l'ufficio è il male minore, secondo me hanno dato anche prova di equilibrio nel modo con cui hanno spalmato il pagamento. Perché non riconoscerlo?!

Il problema qual è?

Il saldo, perché dovevano farlo a parità di saldo. Io voterò contro perché il saldo non mi convince. Io ho i dati del 2012, che penso che siano del tutto simili a quelli del 2013, ci sarà stato solo l'incremento ISTAT voglio sperare...

**Assessore LATERZA**

Dipende dalla quota variabile.

**Consigliere BORRACCINO**

La quota variabile del 2012 era Euro 563.101,02. Quanto è quest'anno?

**Assessore LATERZA**

Più o meno.

**Consigliere BORRACCINO**

Più o meno tanto. La quota fissa l'altro anno era Euro 1.741.057,62.

Come si compone questa quota fissa?

Canone base anno 2012 della Lombardi: Euro 1.423.471,62 e sembra questo sia "Vangelo". Mah, a me non mi pare essere "Vangelo", io vorrei chiedervi cortesemente, poiché la Lombardi è in proroga, di tentare di far ridurre questa quota della Lombardi perché la qualità del servizio erogato non mi sembra proprio che sia di quelli fantastici e meravigliosi. Allora sapete che c'è?

Facciamo risparmiare i cittadini di Pulsano: se la Lombardi doveva fare sei cose, vediamo se fra queste sei cose ce n'è una superflua, non gliela facciamo fare più e paghiamo di meno e i cittadini pagherebbero di meno avendo un servizio... Limitato forse?

E' da vedere!

Faccio voti all'Assessore affinché provi a fare questa azione. E devo farli pure al Sindaco, che si assume la bella responsabilità di dover prorogare. Non vorrei essere nei suoi panni, Sindaco, da questo punto di vista. Parola d'onore! Non mi piace proprio sta...

### **Sindaco ECCLESIA (fuori microfono)**

Ho fatto l'ordinanza nelle more delle decisioni dell'ATO.

### **Consigliere BORRACCINO**

Lo so! E prendimi sul serio: non è una provocazione, veramente non vorrei essere nei tuoi panni! Giuro! E' una cosa... lo so che è un obbligo, però questa volta è un obbligo un po' antipaticuccio, perché tu ti assumi la responsabilità anche della qualità del servizio con quella cavolo di ordinanza, non avendo molto potere di controllo, tutto sommato, perché c'è un contratto vecchio, che non hai firmato neanche tu, e te lo devi ingoiare.

In questo senso non vorrei essere al posto tuo.

Però, raga', c'è una cosa che grida vendetta e questa sistemiamola, vi prego: nei costi fissi avete inserito 286.000 euro di debiti fuori bilancio riconosciuti con delibera di Consiglio del 2010. No: questa cosa qua toglietela, per favore, non è giusto che i cittadini debbano pagare e scontare ritardi nostri, "nostri" della politica intendo, mi metto in mezzo pure io, nostri della politica. Non è giusto! Toglieteli! Con altri capitoli di bilancio paghiamo questa cosa qua.

Che cambia?

Cambio molto secondo me, tanto sempre dobbiamo pagare quei 200.000 euro, però imputarli sulla gestione del servizio non mi pare neanche tanto legittimo, la verità di Dio! Evitiamo! Toglietela questa cosa!

Fra l'altro, vi serve pure politicamente - vedete quanto sono grazioso - così certi aumenti saranno percepiti pure un po' di meno. Va a vantaggio vostro, farete una bella figura con i cittadini, perché laddove c'è un aumento, togliendo questi 200.000 euro l'aumento sarà di meno. No? E qualcuno potrebbe persino trovarsi a dover essere rimborsato, come dicemmo in una passata Commissione.

Un'altra cosa: avete tolto... avete scontato l'ex ECA, no, che era il 10%?

*(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)*

Basta che l'avete scontato! Va bene.

Provate a togliere questi 200.000 euro, magari.

**Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Borraccino.

Ci sono ulteriori interventi?

Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Consigliere D'Amato.

**Consigliere D'AMATO**

Sarò abbastanza breve, però è importante che in qualche modo si dicano alcune parole in merito a quello sta accadendo per ciò che riguarda la TARES, ma più in generale per ciò che sta riguardando l'Italia, perché la scorsa volta per l'IMU ci fu un ragionamento analogo.

Per carità, non si poteva fare altrimenti; sicuramente da un punto di vista locale, si è applicata quella che è la norma nazionale, però poi il dato di fatto, i numeri che questa operazione determina nel singolo cittadino - ed è giusto che siano dati - è che si parte da un aumento di circa 26 euro mediamente per una abitazione con un solo utente, per poi arrivare ad importi che vanno anche a 100 euro di aumento, 150 euro di aumento e 180 euro di aumento, sempre facendo un attimino la media, colpendo soprattutto quelli che sono i grossi nuclei familiari, vale a dire le famiglie più numerose che - è inutile nascondercelo - molto probabilmente, in realtà come la nostra del Sud Italia, spesso saranno anche monoreddito o comunque con lavori precari.

Quindi il risultato finale di questa operazione nazionale è sostanzialmente quello di imporre ulteriormente le tasche degli Italiani e le tasche di ogni singola famiglia.

Noi, ovviamente, voteremo contro questo per queste ragioni che si sommano a quelle dette prima, precedentemente, nello specifico per quanto riguarda la situazione pulsanese dove in alcuni casi si arriva ad avere pluriservizi sulle stesse aree ma, per assurdo, avere la stessa area poi assolutamente sporca o non ben ripulita.

**Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono ulteriori interventi per dichiarazione di voto?

Se non ci altri ulteriori interventi, poniamo i due punti a votazione.

Quindi punto n. 8 all'ordine del giorno: "~~Approvazione Regolamento del tributo comunali sui rifiuti e sui servizi (TARES)~~".

**Presidente MARRA**

Punto n. 9: *"Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Approvazione piano finanziario e tariffe anno 2013"*.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

**Presidente MARRA**

Votiamo per l'immediata esecutività.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente MARRA**

I punti all'ordine del giorno sono esauriti, la seduta è sciolta.

*I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 20.35.*

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
SIG. MARRA FRANCESCO

Il Vice Segretario  
Dott. Giuseppe PALISCIA

### ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale [www.comune.pulsano.ta.it](http://www.comune.pulsano.ta.it) per 15 giorni consecutivi (N. 1663 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li **22 NOV. 2013**

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
Dott. Giuseppe PALISCIA

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

- La presente delibera è stata pubblicata il per rimanervi giorni 15 consecutivi
- È divenuta esecutiva il 14/11/2013
- perché dichiara immediatamente eseguibile
- per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li **22 NOV. 2013**

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
Dott. Giuseppe PALISCIA

